



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 27/11/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 4 novembre 2014, n. 349

PSR 2007-2013. Mis. 227, Azione 3. “Valorizzazione turistico-ricreativa di fustaia in agro di Castro”.
Proponente: COMUNE DI CASTRO (LE). Valutazione di Incidenza. ID_4832. Valutazione di Incidenza,
livello I “fase di screening”.

L'anno 2014 addì 4 del mese di Novembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S. ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente
del Servizio Ecologia

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. n. 7036 del 17/07/2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Castro, nella persona del Sindaco Dott. Alfonso Capraro, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento in oggetto;

con nota prot. n 8603 del 16/09/2013, l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al Comune proponente di trasmettere specifiche informazioni del percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shapefile (UTM-WGS 1984 fuso 33N), estratto di mappa catastale, indicazione planimetrica dei punti di ripresa delle foto allegate alla relazione tecnica, evidenza dell'avvenuta trasmissione della documentazione all'Ente di gestione del Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c4 della Lr 11/2001;

con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 11942 del 18/12/2013, il responsabile dell'UTC, Geom. Antonio Schifano, trasmetteva le integrazioni richieste con la suddetta nota;

con nota prot. n 9119 del 14/10/2014, questo Ufficio, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, chiedeva all'Ente Parco di esprimere con cortese sollecitudine le proprie valutazioni così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii., notificando il relativo parere allo scrivente;

l'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", con nota proprio prot. 469/2014, acquisita al protocollo n. 9833 del 28/10/2014 del Servizio Ecologia, notificava allo scrivente il proprio parere reso ai fini della valutazione di incidenza.

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto dichiarato nell'istanza di cui trattasi, il progetto di "valorizzazione turistico-ricreativa di fustaia in agro di Castro" viene proposto dalla medesima Amministrazione comunale nell'ambito del

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'intervento proposto dal Comune di Castro in adesione all'azione 3 della Mis. 227, consiste nella realizzazione all'interno di un parco comunale, costituito da una lecceta e denominato "Parco delle Querce di Castro", di un percorso naturalistico e ginnico.

Nello specifico, in base a quanto dichiarato nella Relazione Tecnica agli atti, lungo il percorso proposto, pari a 350 ml, saranno create aree per la sosta e la ricreazione. Viene pertanto riportato l'elenco delle attrezzature da utilizzare con l'indicazione delle relative quantità (pag. 23 dell'elab. "Relazione Tecnica):

Percorso Naturalistico

- Panchina (n. 20 totali);
- Cestino portarifiuti con pali (n. 20 totali);
- Bacheca divulgativa, di dimensioni cm. 200x60x250 (n. 5)
- Poster tematici (n.5)
- Portabiciclette (n. 2);

Percorso Ginnico-Ludico

- Casetta gioco in legno (n. 2).
- Giostra rotonda (n. 1)
- Gioco su molla (n. 6)
- Ponte mobile in legno (n.1)
- Tunnel in listoni di legno (n.1)
- Sartia a cavalletto (n.4)
- Asse di equilibrio (n.4)
- Palestra esagonale (n.1)
- Tabella monitoria 60x90 (n.2)

Descrizione del sito d'intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "B" e "C";
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Castro - Santa Cesarea Terme";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (“Costa Otranto-S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”);
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Parco delle Querce”)
- 6.3.1 - Componenti culturali ed insediative
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136).

Ambito di paesaggio: Salento delle Serre;

Figura territoriale: Le serre orientali.

Il bosco oggetto di intervento, identificato catastalmente in agro di Castro al FM 10 ptc 7, esteso 2,90 ettari, rientra nel SIC “Parco delle Querce”, cod. IT9150019, esteso 4 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggle/frlecce/fr019le.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Bosco con prevalenza di *Quercus ilex* e con presenza di specie mesofile come *Pistacia terebinthus*, *Nespilus germanica*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste di *Quercus ilex* 100%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe situla*; *Elaphe quatuorlineata*.

VULNERABILITA'

L'area è recintata ed utilizzata a parco comunale. L'eccessiva frequentazione pubblica potrebbe divenire un problema a causa del continuo calpestio del sottobosco e delle radure erbacee. In questo senso lo strato erbaceo del sottobosco è ad elevato grado di fragilità.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

l'Ente di gestione del PNR “Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase”, con nota proprio prot. 469/2014, acquisita al protocollo n. 9833 del 28/10/2014 del Servizio Ecologia, ha espresso parere favorevole all'intervento “in quanto non interferisce con la conservazione degli habitat esistenti e con le finalità istitutive del Parco”;

la tipologia d'intervento proposto, contribuendo a migliorare la fruizione del parco comunale, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;

la Provincia di Lecce ed il Comune di Castro, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui

integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Parco delle Querce", cod. IT9150019, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
2. non dovrà essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;
3. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idro-geologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
4. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
6. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
8. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere limitati al necessario, eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
9. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto d'investimento proposto all'interno del "Parco delle Querce" dal Comune di Castro ai sensi della Misura 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al Comune di Castro;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della mis. 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Lecce, all'Ente di gestione del PNR "Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase", al CFS (Comando P.le di Lecce);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
